

DIFESA PREZZEMOLO

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
CRITTOGAME			
Moria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali; -Evitare ristagni idrici. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> . Propamocarb	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Evitare elevate densità d'impianto; -Utilizzare varietà poco suscettibili; -Eliminare le piante ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Evitare eccessi di azoto; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei sintomi, durante le prime fasi vegetative bagnando bene la base delle piante.	Coniothyrium minitans (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) (<i>Trichoderma harzianum</i> + <i>Trichoderma viride</i>) (2) Boscalid +Pyraclostrobin (3) (34) Fenexamid (5)	(1) Ammesso solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo su <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con strobilurine, indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno I prodotti rameici utilizzati contro altre avversità possono avere un'azione collaterale su <i>Sclerotinia</i>
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Distruggere i residui delle colture ammalate; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Ricorrere alla solarizzazione in coltura protetta. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i>	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati
Alternariosi (<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petrosilini</i>)	AGRONOMICO: -Evitare elevate densità d'impianto; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta; -Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano o conciato. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici Metalaxil M + rame (1) (2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Non utilizzare in serra
Septoriosi (<i>Septoria petrosilini</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Utilizzare varietà tolleranti; -Utilizzare seme sano o conciato; -Allontanare i residui colturali infetti; -Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; -Curare l'arieggiamento in coltura protetta. CHIMICO: -Intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) o alla comparsa primi sintomi; -Dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg., in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con strobilurine, indipendentemente dall'avversità

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Oidio (<i>Erysiphe umbrelliferarum</i>)	AGRONOMICO: -Utilizzare varietà tolleranti. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)	AGRONOMICO: -Evitare elevate densità d'impianto; -Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano o conciato. CHIMICO: - Intervenire in via preventiva o alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici Metalaxil M + rame (1) (2) Azoxistrobin (3) Mandipropamide (4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Non utilizzare in serra (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con strobilurine, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale, al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta
Batteriosi (<i>Pseudomonas marginalisi</i>) (<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>)	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali ampi; -Concimazioni azotate e potassiche equilibrate; -Allontanare e distruggere le piante infette; -Evitare di provocare lesioni alle piante; -E' sconsigliato irrigare con acque stagnanti; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante. CHIMICO: -Effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici	
VIROSI (<i>CMV, CeMV, RLV</i>)	AGRONOMICO: -Effettuare avvicendamenti ampi; -Utilizzare seme e piante sane; -Eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV); -Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dl sedano CeMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.		
FITOFAGI			
Mosca minatrice (<i>Liriomyza spp.</i>)	BIOLOGICO: -Utilizzare trappole cromotropiche di colore giallo per monitorare la presenza di adulti; -Distribuire il parassitoide con le dosi e con la frequenza di lancio testate nella realtà locale. CHIMICO: -Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Dygliphus isaea</i> Spinosad (1) Azadiractina Acetamiprid (2)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Dysaphis spp.</i>) (<i>Nasonovia ribis-nigri</i>) (ecc.)	CHIMICO: -Intervenire in caso di accertata presenza, possibilmente nelle prime fasi di sviluppo della pianta.	Piretro naturale Azadiractina Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Deltametrina (2) (3)	(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità (3) Ammessa solo su Nasonovia r.

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>) (<i>Trips spp.</i>)	CHIMICO: -Intervenire in caso di accertata presenza.	Spinosad (1) Azadiractina Lambda-cialotrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>Mamestra spp.</i>) (<i>Spodoptera littoralis</i>) (<i>Heliotis armigera</i>)	CHIMICO: -Intervenire in presenza di focolai di infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Deltametrina (2) (4) Spinosad (3) (Chlorantraniprole + Lambda-cialotrina) (2) (3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità; S.a. autorizzata solo su <i>Spodoptera littoralis</i> , e <i>Heliotis armigera</i> (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Non ammessa su <i>Heliothis</i>
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i>) (<i>Agrotis segetum</i>) (ecc.)	CHIMICO: -Intervenire in caso di presenza diffusa di larve.	Azadiractina Etofenprox (1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Mosca del sedano (<i>Philophylla heraclei</i>)	CHIMICO: -In caso di presenza accertata e diffusa	Azadiractina (1)	(1) Ammessi solo interventi mediante impianti di irrigazione localizzata
Chioccioline e limacee (<i>Helix spp.</i>) (<i>Cantareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax spp.</i>) (<i>Agriolimax spp.</i>)	CHIMICO: -In caso di infestazione generalizzata; -Si consiglia di localizzare le esche granulari sulle fasce perimetrali o nelle zone interessate.	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	AGRONOMICO: -Ampi avvicendamenti colturali; -Uso di varietà resistenti/tolleranti; -Utilizzo in precessione colturale di specie da sovescio con attività bio-nematocida. FISICO: -Solarizzazione in coltura protetta. CHIMICO: -In caso di terreni sicuramente infestati.		Nessun intervento chimico